



CONSULTAZIONI PER IL GOVERNO



18 aprile 2018



Niente governo e quiete sui mercati: ma l'Italia non è al sicuro

Il Ftse Mib cresce nonostante lo stallo politico. Però non rispettare i vincoli fiscali e disimpegnarsi rispetto all'Ue sarebbe pericoloso. Frenata della crescita mondiale e fine del Qe: cosa rischiamo.



SAMUELE CAFASSO
 Twitter

Rispetto al 2 marzo 2018, ultimo giorno di contrattazione prima del voto, il Ftse Mib è cresciuto di quasi 2 mila punti base, il rendimento del Btp decennale è calato da 1,99% a 1,72%. Bridgewater, che prima delle elezioni ha assunto una posizione corta sulle maggiori blue chip italiane scommettendo 3 miliardi sui guai del Paese, segna al momento perdite teoriche di decine di milioni.

IL FMI LANCIA UN AVVERTIMENTO. In generale i mercati finanziari sembrano non preoccuparsi troppo di quello che succede a Roma, ma fino a quando? Il Fondo monetario internazionale (Fmi) ha pubblicato una nota il 18 aprile in cui avverte che «con le banche centrali che continuano a normalizzare la loro politica monetaria le debolezze finanziarie lasciano intravedere una strada piena di insidie».

OCCHIO ALLE BANCHE CENTRALI. Motivo per cui, continua la nota, autorità e partecipanti al mercato sono invitati a «non compiacersi e a

essere consapevoli del rischio di un'elevata volatilità». Tradotto: sono in arrivo scossoni mano a mano che le banche centrali inizieranno a chiudere i rubinetti della liquidità con cui hanno inondato i mercati per fronteggiare la crisi post 2008.

“ La maggior parte degli investitori sta semplicemente aspettando un evento catalizzatore per scommettere contro gli asset finanziari italiani ”

LORENZO CODOGNO, VISITING PROFESSOR ALLA
LONDON SCHOOL OF ECONOMICS

Lorenzo Codogno, ex capo economista del Tesoro con Romano Prodi, Silvio Berlusconi, Mario Monti ed Enrico Letta, oggi visiting professor alla London School of Economics e capo economista della società di consulenza da lui fondata, Lc Macro Advisor, in una nota del 16 aprile avvisa che «i politici italiani hanno ricavato le conclusioni sbagliate dalla mancata reazione dei mercati rispetto al risultato del voto. Sembrano non aver capito quanto è pericolosa la situazione e quanto è fragile la fiducia. La maggior parte degli investitori sta semplicemente aspettando un evento catalizzatore per scommettere contro gli asset finanziari italiani».

SIAMO TRA I PAESI PIÙ VULNERABILI. A *Lettera43.it* Codogno spiega che «basterebbe un segnale di rallentamento della crescita mondiale per convincere gli investitori a ritirarsi dai Paesi più vulnerabili: l'Italia è sicuramente tra questi». Il debito pubblico del Paese è pari al 131,8% del Pil. Nel 2011, l'anno in cui l'Europa ha rischiato di spaccarsi e i mercati temevano che l'Italia non sarebbe stata in grado di ripagare il suo debito, era il 116%.

DISIMPEGNO DEL QE GIÀ INIZIATO. A proteggere il nostro Paese in questi anni è stata soprattutto la Banca centrale europea (Bce) di Mario Draghi, tenendo i tassi bassi e inondando i mercati di liquidità aggiuntiva per scongiurare la fuga dai titoli di Stato dei Paesi più vulnerabili. Il mandato di Draghi però scade a fine 2019 e il disimpegno dal programma di Quantitative easing è già iniziato: dal gennaio 2018 l'acquisto mensile di titoli di Stato è passato da 60 a 30 miliardi e durerà fino a settembre, a meno di imprevisti.

AIMnews.it

News dalla Redazione

18/04/2018 - 19:15

MILANO (AIMnews.it) - Focus Aim: 18 aprile

18/04/2018 - 19:10

MILANO (AIMnews.it) - Scm Sim, ecco il nuovo CdA

18/04/2018 - 17:54

MILANO (AIMnews.it) - Mise (Firpo): Creare meccanismo premiale per favorire accesso alla Borsa

18/04/2018 - 15:50

MILANO (AIMnews.it) - Francesco Caio: Semplificare accesso alla quotazione delle imprese

18/04/2018 - 15:45

MILANO (AIMnews.it) - IR Top: Bonus quotazione per le PMI su AIM

Powered by IR Top



La delegazione del M5s dalla presidente del Senato Casellati.
 ANSA

In questo scenario mobile, spiega Codogno, «un governo non rispettoso dei vincoli fiscali potrebbe essere il segnale molto negativo che i mercati temono, insieme con un disimpegno rispetto all'Unione europea». Se al momento tutto questo non è accaduto è perché i mercati non credono possibile un governo dagli spiccati connotati populistici, come per altro sembrano confermare alcune dichiarazioni del leader del Movimento 5 stelle, Luigi Di Maio.

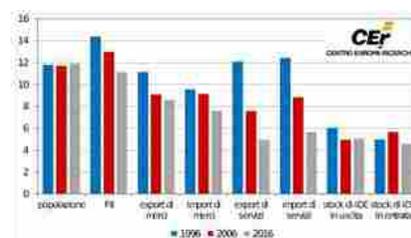
POCO MARGINE DI MANOVRA. Tuttavia questo non vuol dire che gli investitori non tengano gli occhi bene aperti su ogni possibile sviluppo. In un'intervista ad *Adnkronos* Clemens Fuest, direttore del centro tedesco di ricerca Ifo e tra i consiglieri di fiducia della cancelliera Angela Merkel, ha detto che «l'Italia ha debolezze strutturali e un livello di debito molto alto, dunque avrà poco margine di manovra sui conti quando arriverà la prossima crisi e questo solleva preoccupazione».



Il mandato del presidente della Bce Mario Draghi scade nel 2019.

Francesco Sandrini, Head of Multi-Asset Balanced, Income and Real Return di **Amundi**, spiega a *L43* che ci sono tre fattori che finora hanno protetto l'Italia. Primo: «È innegabile che il Paese abbia compiuto numerosi passi

CORRELATI



IL GRAFICO DEL GIORNO

Come è diminuito in 20 anni il peso dell'economia italiana in Ue



Def: mentre a Roma si litiga, Bruxelles ha altre priorità sull'Italia

avanti dal punto di vista della sostenibilità del suo debito. Prima di tutto, assieme ad altri Paesi, definiti periferici, ha intrapreso un percorso di inversione della propria bilancia commerciale, oggi abbondantemente in avanzo». Inoltre l'indebitamento internazionale rispetto a Francia, Spagna e Portogallo è migliorato.

POPULISMO FUORI DALLA COALIZIONE? Secondo fattore: «La Bce costituisce ancora un ombrello protettivo», anche se «dal 2019, col primo rialzo tassi e l'avvicendamento del governatore della Bce (ottobre 2019) potranno vedersi effetti negativi su questo fronte». Terzo fattore: la politica. In questo interim, spiega Sandrini, «il mercato, dato che a breve nulla sembra destinato a cambiare, resta positivo, anche alla luce del fatto che anche una nuova eventuale coalizione di governo che dovesse vedere la luce convergerebbe verso una soluzione destinata a diluire eventuali toni populistici».

“ Un nuovo governo
con un programma
populista e un
mercato
rallentamento
macroeconomico
potrebbero far
cambiare il clima
sull'Italia ”

Però la “calma perfetta” potrebbe anche rompersi se si allineassero rallentamento della crescita e governo populista: «In generale vediamo un clima ancora positivo sul Paese, che potrebbe subire un peggioramento soltanto alla luce di un eventuale combinato disposto fatto di un nuovo governo con un programma accentuatamente populista congiuntamente a un mercato rallentamento macroeconomico nei prossimi mesi. Solo uno scenario di questo tipo potrebbe creare le condizioni per un sell off che inevitabilmente si propagherebbe dall'obbligazionario all'azionario tramite il canale bancario».

CONTI PUBBLICI DA CONSOLIDARE. In una nota del 6 aprile Chiara Cremonesi, Fixed Income Strategist Unicredit, spiegava: «Finché la crescita mondiale si mantiene in salute ed equilibrata e la posizione della Bce resta accomodante, il rischio che lo spread Btp-Bund si allarghi a causa dell'incertezza politica è minore di un mese fa. Detto questo, pensiamo che i mercati stiano ancora sottovalutando la possibilità che il nuovo governo

non si impegni nel consolidamento dei conti pubblici o che approvi misure dannose. Che è il motivo per cui continuiamo a pensare che lo spread potrebbe crescere rispetto ai livelli attuali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

- # Mercati
- # Italia
- # Governo
- # Bce
- # Debito
- # Crescita
- # Politica
- # Btp
- # Crisi
- # Banche



IperFibra fino a 1 Gigabit da 24,90€ al mese. Primi due mesi gratis e attivazione gratuita

IperFibra fino a 1 Giga



Nuova Giulietta Tech Edition da 169€ al mese con Be-Smart

ALFA ROMEO GIULIETTA



Bitcoin a Valori Record! Scopri Come e Dove Comprarli con questa Guida Gratuita.

Investi ora



Elon Musk ne è certo: "Questa nuova startup è il futuro, chiunque puo' guadagnare milioni

investendo da casa



Sapresti guadagnare con i Bitcoin? Questo test crea il tuo profilo trader personalizzato!

Bonus Bitcoin



Il nuovo comparatore di voli che batte tutta la concorrenza !

Voli Economici da 19.95€

sponsorizzato da

Siamo spiacenti, ma il browser che stai utilizzando non è al momento supportato. Disqus supporta attivamente i seguenti browsers:

- [Firefox](#)
- [Chrome](#)
- [Internet Explorer 11+](#)
- [Safari](#)